

PROTOCOLLO PER INTERVENTO ESPERTI ESTERNI

I docenti sono disponibili a incontrare gli esperti che seguono i bambini in difficoltà per uno scambio di informazioni. Tali incontri devono essere autorizzati da entrambi i genitori con un'apposita richiesta al Dirigente Scolastico. Occorre redigere il verbale degli incontri svolti. Talvolta viene concordata un'osservazione quotidiana del bambino nei diversi momenti della giornata scolastica da parte dei docenti che raccolgono le loro osservazioni in una relazione scritta o nella compilazione di materiali (questionari, griglie di osservazione, ...) fornite dallo specialista esterno. Anche in questo caso la famiglia esprime per iscritto il proprio parere favorevole al lavoro di collaborazione scuola-operatore esterno e la richiesta al Dirigente scolastico con la firma di entrambi i genitori.

Nel caso si ritenga necessaria un'osservazione del bambino nel contesto classe, occorre che venga attivata un'apposita procedura per la richiesta di tale intervento.

OSSERVAZIONE DEL BAMBINO FUORI DALLA CLASSE (NON in aula con gli altri compagni) :

1. Presentazione al GLO (operatori del servizio di neuropsichiatria, DS, docenti, genitori, operatori privati) dell'intervento da svolgere, condivisione delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'osservazione in contesto scolastico.
2. Richiesta firmata da entrambi i genitori al Dirigente Scolastico per l'osservazione a scuola dello specialista esterno. Occorre allegare alla richiesta una dichiarazione dell'operatore esterno nella quale sono indicate le finalità e le motivazioni dell'osservazione nel contesto scolastico.
3. Il Dirigente Scolastico comunica al team docenti la richiesta e si confronta sull'attivazione della stessa. Tutti i docenti coinvolti devono esprimere parere positivo sulla presenza a scuola dello specialista esterno.
4. Si concorda il calendario dell'intervento e le modalità dello stesso.
5. Al termine dell'osservazione l'operatore esterno consegna alla scuola una relazione con gli esiti dell'osservazione.

Se i tempi non consentono una riunione del GLO, il Dirigente Scolastico può autorizzare l'osservazione in contesto scolastico.

OSSERVAZIONE DEL BAMBINO IN AULA CON GLI ALTRI COMPAGNI

1. Presentazione al GLO (operatori del servizio di neuropsichiatria, DS, docenti, genitori, operatori privati) dell'intervento da svolgere, condivisione delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'osservazione in contesto scolastico.
2. Richiesta firmata da entrambi i genitori al Dirigente Scolastico per l'osservazione a scuola dello specialista esterno. Occorre allegare alla richiesta una dichiarazione dell'operatore esterno nella quale sono indicate le finalità e le motivazioni dell'osservazione nel contesto scolastico.
3. Il Dirigente Scolastico comunica al team docenti la richiesta e si confronta sull'attivazione della stessa. Tutti i docenti coinvolti devono esprimere parere positivo sulla presenza a scuola dello specialista esterno.
4. TUTTI i genitori degli alunni della classe devono essere informati della presenza in aula dello specialista esterno e devono firmare il consenso per l'attivazione dell'intervento. Verrà redatta e inviata apposita comunicazione del Dirigente Scolastico a tutti i genitori degli

alunni coinvolti. Occorre che TUTTI i genitori esprimano parere favorevole affinché possa essere attivata l'osservazione in aula.

5. Si concorda il calendario dell'intervento e le modalità dello stesso .
6. Al termine dell'osservazione l'operatore esterno consegna alla scuola una relazione con gli esiti dell'osservazione.

Se i tempi non consentono una riunione del GLO, il Dirigente Scolastico può autorizzare l'osservazione in contesto scolastico.

QUALSIASI sia la modalità di osservazione, in aula o fuori dall'aula, essa deve essere condotta in un lasso di tempo limitato e concordato con la scuola.

In ogni caso sono vietate le riprese video e/o le fotografie.

DEVE essere previsto SEMPRE un riscontro (relazione o incontro) a conclusione dell'osservazione per poter effettuare uno scambio di informazioni e individuare eventuali strategie d'intervento.

Se gli interventi sono periodici/ continuativi nell'arco dell'a.s. e/o comportano l'attivazione di proposte operative nel contesto scolastico, lo specialista esterno

- redige un progetto con le finalità, gli obiettivi del percorso che deve essere presentato e autorizzato dal Dirigente Scolastico
- propone il calendario degli interventi che deve essere adeguato alle esigenze e all'organizzazione della classe.

INCONTRO ASSISTENTI SOCIALI

I docenti della classe possono essere chiamati ad incontrare gli assistenti sociali che seguono le famiglie degli alunni che si trovano in particolari situazioni di disagio o bisogno.

Gli incontri sono concordati con i Servizi Sociali e agli stessi partecipano oltre che i docenti di classe anche il Dirigente Scolastico o persona da lui delegata.

Gli incontri devono essere preventivamente autorizzati dal Dirigente Scolastico.

I docenti negli incontri sono tenuti a riferire solo quanto osservato nel contesto scolastico e a riportare le difficoltà e i problemi inerenti la situazione scolastica.

Occorre redigere il verbale dell'incontro; se il verbalizzatore è un operatore esterno il contenuto del documento è da considerarsi approvato solo se letto e sottoscritto dai docenti che hanno la possibilità di presentare eventuali integrazioni o modifiche.

Allegato

modulo richiesta incontro con specialista esterno

modulo consenso per comunicazioni scuola/ specialista esterno

consenso per osservazioni in classe